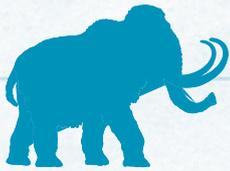




scheda insegnanti



I GIGANTI DEL PASSATO: VIAGGIO NELLA MEGAFUNA PREISTORICA

A cura di Cristian Gori

Perché scegliere questo laboratorio?

“Viviamo in un mondo zoologicamente impoverito, dal quale sono recentemente scomparse tutte le forme più grandi, feroci e strane... Eppure è sicuramente un fatto misterioso, sul quale non ci si è soffermati a sufficienza, questa improvvisa scomparsa di tanti grandi mammiferi, non in un solo luogo, ma su metà della superficie del globo”.

Sono queste le parole di Alfred Wallace, uno dei più noti naturalisti del XIX secolo che contribuì, insieme a Charles Darwin, alla formulazione e alla diffusione della teoria dell'evoluzione. Quello che era chiaro già all'epoca, anche se non così facilmente spiegabile, è che tanti degli animali vissuti solo poche migliaia di anni prima di noi, si fossero estinti, quasi improvvisamente, nell'arco di brevissimo tempo. Un fenomeno trasversale che colpì tutti i continenti del pianeta. Dall'Europa alle Americhe, dall'Africa all'Asia, fino all'Oceania.

Animali che potrebbero essere ancora presenti sul nostro pianeta, sono andati estinti per sempre. Per fortuna, grazie ad una molteplicità di approcci che comprendono gli studi sui reperti fossili, le analisi sul DNA, passando perfino all'interpretazione di alcune pitture rupestri, ci siamo fatti una idea, ancora molto approssimativa, di queste forme animali scomparse. **L'obiettivo del laboratorio è quello di far conoscere questi animali, mostrando in aula alcuni autentici reperti fossili** come zanne di mammut, denti di rinoceronte lanoso, vertebre di bisonte delle steppe, **con il fine di far**

incuriosire gli alunni e porre l'attenzione sulla salvaguardia delle attuali specie animali.

La megafauna

Con questo termine ci riferiamo ad animali con una taglia che in genere supera i 40 kg da adulti. Rientrano in questa definizione per esempio animali ancora presenti come elefanti, ippopotami, giraffe, zebre, ma anche cavalli, asini, orsi, cervi, cinghiali e tanti altri. In questa definizione rientra per esempio anche la nostra specie, *Homo sapiens*.



Palco di Megalocero (*Megaloceros giganteus*)

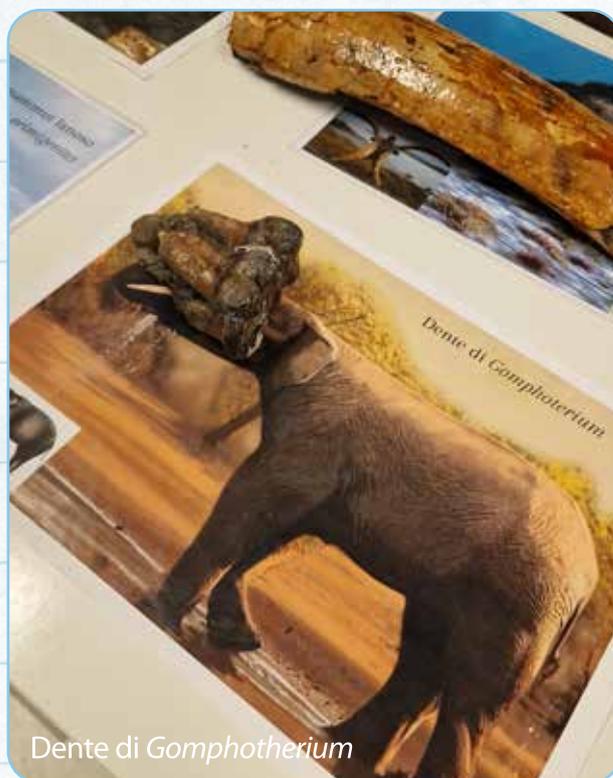
Questo laboratorio pone particolare attenzione all'estinzione della Megafauna, avvenuta all'incirca tra i 50000 e i 10000 anni fa. Tanti animali popolavano i nostri territori e si sono estinti in un tempo relativamente breve, se comparato ai tassi di estinzione che si registravano prima di questo periodo.



Dente di megalodonte (*Otodus megalodon*)

La megafauna europea

In un periodo storico che percorre il tardo Pleistocene fino all'Olocene, numerosi erano gli animali che popolavano il continente europeo. Si trovavano per esempio Mammuth lanosi (*Mammuthus primigenius*), Rinoceronti lanosi (*Coelodonta antiquitatis*), l'elefante dalle zanne dritte (*Palaeoloxodon antiquus*), l'alce irlandese (*Megaloceros giganteus*), il bisonte delle steppe (*Bison priscus*), l'orso delle caverne (*Ursus spelaeus*), il leone delle caverne (*Panthera spelaea*), l'uro (*Bos primigenius*), ma anche l'uomo di Neanderthal (*Homo neanderthalensis*). Comprendiamo quindi che la biodiversità animale vissuta in quel tempo era sensibilmente diversa rispetto a quella a cui siamo abituati ad immaginare, se la confrontiamo con quella dei giorni nostri.



Dente di *Gomphotherium*

Scomparsi

I motivi dell'estinzione di questi animali sono piuttosto sconosciuti. Spiegare la sparizione di così tante forme animali, raggruppabili per la caratteristica di avere grandi dimensioni, in ogni parte del mondo, richiede una ricerca complessa sui cambiamenti avvenuti in quel tempo. Ogni cambiamento ha avuto un impatto significativo diverso, su ciascuna specie. Alcune hanno sofferto principalmente per l'aumento delle temperature, altre per la presenza della nostra specie *Homo sapiens*, che iniziava a diffondersi in tutto il mondo proprio in quel periodo.



Laboratori